Argea presenta Habitat 2025: sostenibilità integrata lungo tutta la filiera del vino italiano

scritto da Redazione Wine Meridian | 18 Maggio 2026



Argea presenta Habitat 2025, il Report di Sostenibilità che rendiconta il percorso ESG del Gruppo lungo quattro direttrici strategiche. Tra i risultati principali: il 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili, una riduzione del 24% dei consumi idrici, l'approvazione dei target climatici da parte della Science Based Targets initiative e l'88% dei fornitori vino qualificati ESG.

rgea presenta il nuovo **Report di Sostenibilità 2025 – Habitat**, il documento che rendiconta l'avanzamento del percorso ESG del Gruppo attraverso quattro direttrici – **Direzione, Filiera,**

Terra e Talento – e conferma l'integrazione della sostenibilità nella strategia di business.

Nel 2025 il Gruppo rafforza il lavoro sulla filiera: il **Patto di Sostenibilità della Filiera del Vino Argea** coinvolge il **60,5% del vino da fornitori esterni**, con **28 cantine** e **424 ore di audit**. L'**88% dei fornitori vino** ha inoltre completato positivamente la qualifica ESG, che valuta aspetti ambientali, sociali e di governance.

Il Report evidenzia anche progressi nella gestione delle risorse: **100% di energia elettrica da fonti rinnovabili**, scarti generati in calo di oltre il **20%**, quota avviata a riciclo all'**89,3%** e consumi idrici netti ridotti di circa il **24%**.

Sul fronte climatico, le emissioni complessive risultano in riduzione di circa il **2,6%** rispetto al 2024. Argea ha inoltre ottenuto l'approvazione dei propri target da parte della **Science Based Targets initiative**, con l'impegno a ridurre entro il 2030 del **42%** le emissioni generate dalle attività aziendali, dall'energia acquistata e dalla filiera, e con obiettivo **Net-Zero al 2050**.

Nell'ambito dei prodotti, tra i progetti più rappresentativi figura **Gualdo Romagna DOC Sangiovese Predappio Biosimbiotico** di Poderi dal Nespoli, caso applicativo di agricoltura biosimbiotica ed ecodesign.

Il **100% dei siti Argea risulta certificato** secondo standard internazionali di qualità, sicurezza sul lavoro, ambiente, sicurezza alimentare e sostenibilità.

Sul piano sociale, il turnover volontario scende al **5,2%**, la componente femminile raggiunge il **34,7% dell'organico** e lo score WEPs sulla parità di genere passa dal 36% al **40%**.

«In un contesto complesso per il settore vitivinicolo, segnato da contrazione dei consumi, pressione sui costi, evoluzione

degli stili di consumo e crescente attenzione agli impatti ambientali, Argea consolida il proprio modello di sviluppo con dati che riguardano non solo i siti produttivi, ma l'intera catena del valore: vigneti, cantine conferenti, fornitori, packaging, logistica, persone e comunità», dichiara **Massimo Romani, CEO di Argea** «Per Argea, sostenibilità significa assumersi la responsabilità dell'impatto che generiamo e trasformarlo in valore positivo e duraturo. Con questo obiettivo, abbiamo continuato a rafforzare il nostro percorso, mantenendo la sostenibilità come asse centrale delle scelte industriali e strategiche del Gruppo. Questo Report non è un traguardo, ma una nuova tappa nel nostro cammino».

Un modello di sostenibilità per il vino italiano

Con **Habitat 2025**, Argea rafforza il proprio posizionamento come gruppo vinicolo italiano capace di coniugare scala industriale, radicamento territoriale e progressiva misurazione degli impatti.

Il Report racconta un modello in cui la sostenibilità non è un ambito separato dal business, ma un criterio operativo che attraversa filiera, produzione, packaging, mercati, persone e governance. Un percorso che guarda al vino non solo come prodotto, ma come sistema di relazioni tra agricoltura, impresa, comunità e responsabilità condivisa.

«Parlare di sostenibilità significa rendere leggibili le tracce del nostro modo di fare impresa: trasformare l'impegno in evidenze, le scelte in risultati, i principi in pratiche verificabili», commenta **Michael Isnardi, Group QHSE & Sustainability Director di Argea**. «Nel 2025 abbiamo lavorato sul rafforzamento della governance ESG, sulla qualità dei dati, sulla qualifica dei fornitori, sulla decarbonizzazione e su progetti pilota capaci di generare apprendimento per l'intero Gruppo».

Punti chiave

1. **100% energia rinnovabile e -24% consumi idrici**: Argea raggiunge traguardi ambientali concreti nella gestione delle risorse produttive.
2. **Target SBTi approvati**: riduzione del 42% delle emissioni entro il 2030 e obiettivo Net-Zero al 2050 ufficialmente validati.
3. **Filiera vino: l’88% dei fornitori** ha completato con successo la qualifica ESG su criteri ambientali, sociali e di governance.
4. **Turnover volontario al 5,2%** e quota femminile al 34,7%: migliorano i principali indicatori sociali e di parità di genere.
5. **100% dei siti certificati** secondo standard internazionali di qualità, sicurezza, ambiente e sostenibilità.